

NON SOLO NUOVI EDIFICI: PROSEGUE IL RECUPERO DELLA PARTE STORICA NEL GRANDE COMPLESSO DELLA MANIFATTURA TABACCHI

Non solo “Ambito B” e nuovi edifici produttivi low-carbon: l’intervento di riconversione della storica Manifattura Tabacchi di Rovereto procede in parallelo anche sulla parte di compendio storico la cui edificazione risale a metà Ottocento: il cosiddetto “Ambito A”, che occupa circa 4 ettari dei 9 complessivi del sito. Nel luglio 2017 sono infatti partiti i cantieri su due degli edifici storici - l’Edificio Essiccatoio e il Magazzino Botti - per una spesa di 2,2 milioni di euro finanziata da Trentino Sviluppo con fondi provinciali. Ultimati in marzo i lavori al Magazzino Botti (500 mq), saranno disponibili a breve anche 1500 mq ad uso uffici all’interno dell’Edificio Essiccatoio.

Nel secondo semestre 2018, partiranno poi gli interventi di recupero dell’**Edificio Ciminiera**, in cui troveranno casa i nuovi corsi di laurea in Scienze e tecniche dello sport e in Meteorologia dell’Università di Trento. Verranno realizzate due-tre aule con una capienza massima di 70 posti ciascuna, nonché sale insegnanti e spazi studio.

Nel dettaglio il punto sui lavori in via di ultimazione.

Edificio Essiccatoio (1.500 mq)

La sua costruzione è successiva a quella dei due edifici principali, Zigherane e Orologio, e risale al 1875 circa.

Inizialmente utilizzato per l’essiccazione del tabacco “Virginia”, come il nome stesso suggerisce, l’edificio fu successivamente convertito in spogliatoio. Gli interventi di ristrutturazione posti in essere riguardano il risanamento conservativo dell’edificio, che si sviluppa su cinque livelli per una superficie netta complessiva destinata ad uso ufficio pari a 1500 mq. Nello specifico, sono state rinnovate le finiture interne e introdotte nuove dotazioni impiantistiche elettriche e meccaniche. È rimasta invece inalterata l’organizzazione funzionale basata sui due corpi scala laterali: gli spazi ad uso ufficio si svilupperanno dunque nello spazio racchiuso tra essi. L’intervento più rilevante è quello sulla facciata sud-ovest, dove sono state ampliate le bucaure delle finestre esistenti, andando a creare, in particolare al quarto piano, piccole scatole sporgenti. I lavori, consegnati nel luglio 2017, saranno terminati entro luglio 2018. L’importo complessivo dell’appalto ammonta a totali 1,8 milione di euro, affidato per la parte edili all’Ati Edildrena (Drena) e Barozzi (Volano) e per la parte impianti alle ditte Leveghi (Martignano-Trento) e Tomaselli Mario (Scurelle).

Magazzino Botti (500 mq)

Costruito a fine Ottocento per lo stoccaggio del tabacco “Virginia”, l’edificio è stato completamente rinnovato, con l’adeguamento sismico delle strutture portanti, la realizzazione di una nuova copertura in legno sopra il tetto esistente, che rimane “a vista”, e il rifacimento delle facciate esterne, compresi i nuovi serramenti che, assieme al pacchetto di copertura, contribuiscono al miglioramento delle prestazioni energetiche. A piano terra verranno ospitati spazi produttivi di piccole-medie dimensioni (fino a 15 persone), mentre nell’angolo sud-est è stata ricavata una zona uffici, completa di servizi e spogliatoi.

I lavori, iniziati nel luglio 2017 e ultimati a marzo 2018, sono stati eseguiti dall’impresa Scrinzi Costruzioni (Rovereto), capogruppo dell’ATI, con le ditte Rigo Egidio (Volano) e Gasperotti (Rovereto), per un valore complessivo di 400 mila euro.